



HER2-ultraLOW NEL TUMORE DELLA MAMMELLA
Sfide e opportunità tra innovazione terapeutica e patologia digitale
22-23 Ottobre – Napoli – Hotel Holiday Inn
4351

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'evoluzione terapeutica nel carcinoma mammario ha progressivamente ampliato il ruolo dell'Anatomo-Patologo nella corretta definizione dello stato di HER2, superando la tradizionale distinzione dicotomica tra casi HER2-positivi e HER2-negativi. L'introduzione di nuove strategie terapeutiche, in particolare degli antibody-drug conjugates, ha portato al riconoscimento della categoria HER2-low e ha aperto l'attenzione verso livelli di espressione ancora più bassi, identificati nell'ambito dell'HER2-ultralow.

La valutazione di espressioni recettoriali estremamente basse rappresenta oggi una sfida diagnostica di particolare rilevanza, poiché richiede elevata accuratezza nella lettura immunoistochimica e una solida riproducibilità interpretativa. La distinzione tra assenza di espressione e minima positività può infatti essere influenzata da variabili tecniche, pre-analitiche e soggettive, con possibili ricadute sulla classificazione del caso e sulla potenziale eleggibilità delle pazienti a nuove opportunità terapeutiche.

In questo contesto, risulta fondamentale promuovere momenti strutturati di aggiornamento e confronto tra specialisti della patologia mammaria, con l'obiettivo di approfondire le criticità diagnostiche legate alla definizione dell'espressione HER2-ultralow e favorire una maggiore uniformità nell'applicazione dei criteri interpretativi. Il confronto collegiale tra Anatomo-Patologi consente infatti di analizzare casi complessi, condividere esperienze diagnostiche e individuare gli elementi che maggiormente contribuiscono alla variabilità inter-osservatore.

L'attività educativa sarà organizzata in **tre eventi residenziali macroregionali**, concepiti come occasioni di discussione scientifica e interazione diretta tra esperti e partecipanti. Gli incontri saranno dedicati all'analisi delle principali criticità nella valutazione immunoistochimica di HER2, con particolare attenzione ai casi a bassa o bassissima espressione, e alla condivisione di approcci utili a migliorare accuratezza, riproducibilità e standardizzazione diagnostica.

Un ulteriore ambito di approfondimento sarà rappresentato dal ruolo della patologia digitale, dell'Intelligenza Artificiale e della computational pathology come strumenti di supporto alla pratica diagnostica. Tali tecnologie offrono nuove opportunità per favorire l'oggettivazione della valutazione immunoistochimica, migliorare il confronto inter-osservatore e contribuire alla progressiva standardizzazione dei processi diagnostici, mantenendo centrale il ruolo decisionale e interpretativo del patologo.

Attraverso il coinvolgimento del network nazionale GIPaM, l'attività si propone di:

- approfondire le criticità diagnostiche legate alla definizione e all'interpretazione dei casi di carcinoma mammario con espressione HER2-ultralow;
- favorire il confronto tra Anatomo-Patologi su casi complessi e scenari interpretativi di difficile classificazione;
- analizzare le principali fonti di variabilità inter-osservatore nella valutazione dell'espressione di HER2;
- valutare il potenziale contributo della digital pathology e dell'Intelligenza Artificiale nel supportare la lettura immunoistochimica;
- promuovere una progressiva armonizzazione dei criteri diagnostici a livello macroregionale e nazionale.

L'obiettivo finale dell'attività è contribuire alla definizione di un approccio diagnostico sempre più condiviso, uniforme e riproducibile nella valutazione dell'espressione di HER2 nel carcinoma mammario. Ciò appare essenziale per supportare l'evoluzione dell'Anatomia Patologica verso modelli diagnostici integrati con le esigenze della medicina di precisione e per favorire una più appropriata selezione delle pazienti potenzialmente candidate alle nuove strategie terapeutiche.



AREA Sud

22-23 Ottobre 2026 – Napoli – Hotel Holiday Inn

REFERENTI: A. Rizzo, G. D'Amati

RELATORI E DISCUSSANT: B. Cerbelli, G. Ferrara, L. Baron, A. D'Amuri, D. Russo, G. Serio, G. Giannoni, S. Marletta (Ref. AI)

PROGRAMMA

22 Ottobre

14:30 – 15 Registrazione partecipanti

15 -15:15 Presentazione del corso

G. D'Amati

15:15 – 15:45 Recap messaggi webinar

B. Cerbelli

15:45 – 16:15 Presentazione dei risultati della valutazione offline – PARTE 1

L. Baron, D. Russo

16:15 -18:15 Discussione dei casi discordanti

G. Serio, G. Ferrara

18:15 – 18:30 Take-home messages e chiusura della giornata 1

A. Rizzo

23 Ottobre

9 – 9:30 Presentazione dei lavori

S. Marletta

9:30 – 9:45 Presentazione dei risultati della valutazione offline – PARTE 2

G. Giannone, A. D'Amuri

9:45 – 12:15 Discussione dei casi discordanti e approfondimento formativo

G. Serio, G. Ferrara

12:15 – 12:45 Discussione finale

12:45 -13 Take-home messages e chiusura del corso

G. D'Amati, A. Rizzo

Totale ore formative: 6

Obiettivo formativo: 2 - Linee guida - protocolli – procedure

Nr. 40 Posti disponibili per Medico Chirurgo (Anatomia Patologica, Oncologia)

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

Nome	Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione attuale	Breve CV
Giulia	D'Amati	Laurea in Medicina e Chirurgia, Sapienza Università di Roma	Specializzazione in Anatomia Patologica, Sapienza Università di Roma	Sapienza Università di Roma; Policlinico Umberto I	Professore ordinario di Anatomia Patologica in Sapienza Università di Roma e dirigente medico presso il Policlinico Umberto I, ha un profilo consolidato anche nella patologia cardiovascolare. Laureata e specializzata con lode, ha svolto ricerca anche all'estero prima di rientrare in Italia come ricercatrice e proseguire la carriera accademica a Roma. Coordina attività di ricerca e formazione e ha contribuito a società e gruppi scientifici nazionali e internazionali. La sua produzione spazia dall'oncologia alla patologia cardiovascolare e alla diagnostica anatomo-patologica complessa.
Bruna	Cerbelli	Laurea in Medicina e Chirurgia, Sapienza Università di Roma	Specializzazione in Anatomia Patologica	Sapienza Università di Roma; fonti recenti la collegano anche a iniziative clinico-diagnostiche del Policlinico Umberto I	Anatomo-patologa di Sapienza Università di Roma, è impegnata nella didattica di anatomia patologica e nella ricerca traslazionale in ambito oncologico. Le fonti consultate la collocano nel Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche e in diversi programmi/formazioni collegati al Policlinico Umberto I. La sua produzione scientifica e congressuale riguarda in particolare patologia mammaria, immuno-oncologia e biomarcatori come PD-L1 e TILs. II
Luigi	Baron	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Direttore del Dipartimento dei Servizi della ASL Napoli 3 Sud e Direttore della UOC di Anatomia e Istologia Patologica e Citopatologia Diagnostica	Il dott. Luigi Baron ha maturato oltre trent'anni di esperienza nell'Anatomia Patologica all'interno della ASL Napoli 3 Sud, dove ha sviluppato competenze avanzate nella diagnostica istologica, citologica e molecolare. Fin dagli anni della formazione ha operato presso i laboratori universitari della Seconda Università di Napoli e dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, orientando i propri interessi verso la patologia dell'apparato digerente e le applicazioni dell'immunoistochimica e della biologia molecolare. Dal

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

					2003 ha coordinato la UOS dedicata alla patologia gastroenterica ed epatobiliare e, dal 2019, dirige la UOC di Anatomia Patologica della ASL Napoli 3 Sud. Dal 2024 è inoltre Direttore del Dipartimento dei Servizi della stessa azienda sanitaria, con responsabilità di coordinamento delle attività di medicina di laboratorio, anatomia patologica e diagnostica per immagini. È autore di pubblicazioni scientifiche e relatore a congressi nazionali dedicati alla patologia diagnostica e oncologica.
Daniela	Russo	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Professoressa Associata di Anatomia Patologica (MEDS-04/A) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II	La prof.ssa Daniela Russo ha sviluppato la propria carriera presso l'Università Federico II di Napoli, coniugando attività clinica, ricerca e insegnamento. Dopo la formazione specialistica in Anatomia Patologica, ha intrapreso la carriera universitaria come ricercatrice, svolgendo parallelamente attività assistenziale presso il Policlinico Federico II. Nel corso degli anni si è occupata prevalentemente di patologia oncologica, con particolare attenzione ai tumori della mammella e del distretto testa-collo, collaborando a numerosi studi nazionali e internazionali. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e partecipa attivamente alle attività della SIAPeC-IAP (Società Italiana di Anatomia Patologica e Citologia Diagnostica) , della quale è stata candidata al Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2026-2028. Svolge inoltre attività didattica nei corsi di laurea e nella Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica dell'Università Federico II.

Gabriella	Serio	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Professoressa Associata di Anatomia Patologica presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Bari Aldo Moro	La prof.ssa Gabriella Serio si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Bari nel 1986 e si è specializzata in Anatomia Patologica nel 1990. Dopo un periodo di ricerca oncologica presso il Consorzio DIGAMA e un'esperienza come assistente ospedaliero presso l'Azienda Santa Chiara di Trento, è entrata nell'Università di Bari come ricercatrice nel 1993, diventando Professoressa Associata nel 2005. Da allora svolge attività assistenziale e didattica presso il Policlinico di Bari, dove si occupa di diagnostica istopatologica, immunoistochimica e patologia oncologica. La sua produzione scientifica comprende numerose pubblicazioni nazionali e internazionali, con particolare attenzione alla patologia della mammella, ai mesoteliomi, ai tumori dell'apparato respiratorio e alle applicazioni delle tecniche biomolecolari in Anatomia Patologica. Partecipa inoltre alla formazione degli specializzandi e dei professionisti sanitari nell'ambito dell'Università di Bari.
Gerardo	Ferrara	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Direttore della Struttura Complessa di Anatomia Patologica e Citopatologia dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale	Il dott. Gerardo Ferrara ha dedicato l'intera carriera all'Anatomia Patologica oncologica, sviluppando una particolare competenza nella diagnosi dei tumori dei tessuti molli, dei linfomi e delle neoplasie cutanee. Dopo la formazione specialistica, ha svolto la propria attività presso l'Istituto Nazionale Tumori "G. Pascale" di Napoli, dove ha progressivamente assunto ruoli di crescente responsabilità fino alla direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica e Citopatologia. Oltre all'attività diagnostica, coordina progetti di ricerca clinica e traslazionale e partecipa alla definizione di linee guida regionali e nazionali per la refertazione anatomopatologica. È autore di numerosi lavori scientifici su riviste internazionali e collabora con gruppi multidisciplinari dedicati alla patologia

SIAPEC SERVIZI SRL

Socio Unico: SIAPEC-IAP – Capitale Sociale € 70.000,00 i.v.

Via Sampolo 48 - 90143 Palermo – P.IVA 10808960016

Tel. 091.306887 - info@siapecservizi.it – Pec: siapecservizi@legalmail.it

					oncologica, contribuendo allo sviluppo della diagnostica molecolare e della medicina di precisione.
Antonio	Rizzo	Laurea in Medicina e Chirurgia	Specializzazione in Anatomia Patologica	Humanitas Istituto Clinico Catanese, Catania	Medico chirurgo specializzato in Anatomia Patologica, dirige il Servizio di Anatomia Patologica, Biologia Molecolare e Genetica di Humanitas Istituto Clinico Catanese. La sua attività integra diagnostica istologica, biologia molecolare e supporto ai percorsi oncologici, con particolare rilevanza per la senologia e la medicina predittiva. Interviene frequentemente in eventi scientifici nazionali sul ruolo della patologia molecolare nei PDTA oncologici e nella pratica clinica. Le fonti consultate sono coerenti sull'affiliazione e sulla specializzazione.
Stefano	Marletta	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	medico specialista presso il Servizio di Anatomia Patologica, Biologia Molecolare e Genetica dell'Humanitas Istituto Clinico Catanese	I dott. Stefano Marletta si è formato presso l'Università di Catania e ha completato la specializzazione e il dottorato all'Università di Verona, dove ha approfondito la patologia renale, la patologia digitale e la biologia molecolare. Durante la formazione ha svolto un periodo di ricerca come <i>Guest Scientist</i> presso l'Università di Graz (Austria), specializzandosi in dermatopatologia. Dopo un'esperienza come anatomopatologo presso l'Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda, dal 2023 opera presso l'Humanitas Istituto Clinico Catanese, dove si occupa di diagnostica istopatologica, immunoistochimica e biologia molecolare. Parallelamente svolge attività di ricerca presso Humanitas University, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali e contribuisce allo sviluppo di applicazioni

					innovative dell'intelligenza artificiale e della patologia digitale nella diagnostica oncologica
Antonino Giulio	Giannone	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di Anatomia Patologica presso il Dipartimento PROMISE dell'Università degli Studi di Palermo	Il dott. Antonino Giulio Giannone ha sviluppato la propria carriera presso il Policlinico Universitario di Palermo, dove ha maturato un'ampia esperienza nella diagnostica istopatologica e citopatologica. Dopo l'attività come dirigente medico di Anatomia Patologica, nel 2024 è stato nominato Ricercatore RTT presso l'Università di Palermo, affiancando all'attività clinica quella didattica e di ricerca. I suoi interessi scientifici comprendono la patologia ginecologica, mammaria e gastroenterologica, la determinazione dei biomarcatori prognostici e predittivi mediante immunoistochimica e ibridazione in situ, nonché lo sviluppo della patologia digitale e delle applicazioni dell'intelligenza artificiale in Anatomia Patologica. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali e docente dei corsi di Anatomia Patologica e Patologia Molecolare del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo.
D'Amuri	Alessandro	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Direttore della U.O.C. di Anatomia Patologica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce (ASL Lecce)	Il dott. Alessandro D'Amuri ha sviluppato la propria carriera nell'Anatomia Patologica con particolare attenzione alla diagnostica oncologica e alla patologia della mammella. Dopo la specializzazione ha affiancato all'attività assistenziale un'intensa attività di ricerca, conseguendo il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie Mediche . Nel corso della sua carriera ha maturato una vasta esperienza nella diagnostica istopatologica e nella caratterizzazione dei



					biomarcatori predittivi in oncologia, fino a diventare Direttore della U.O.C. di Anatomia Patologica dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. È membro del Collegio Italiano dei Senologi e partecipa regolarmente a programmi di formazione multidisciplinare dedicati alla patologia mammaria, contribuendo all'aggiornamento diagnostico e alla diffusione delle buone pratiche in senologia.
--	--	--	--	--	---